Comune di Caltavuturo
Città Metropolitana di Palermo

Parco delle Madonie

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Madonie Geoparco mondiale UNESCO

Ufficio del Segretario Generale

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.

OGGETTO:"Nomina scrutatori"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Nomina scrutatori";
VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 " Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che , tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva.

DELIBERA

DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 7/2019 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI DESIGNARE, per il funzionamento del consiglio comunale, conformemente alle previsioni di cui all'art. 16 del regolamento istitutivo dei lavori del consiglio Comunale approvato con deliberazione Consiliare n. 50 del 22 aprile 1994, numero tre consiglieri come di seguito:
Domenico Giannopolo, Teresi Iolanda e Roberta Audinio.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.

OGGETTO: Esame motivi di necessità e urgenza della seduta consiliare convocata per il giorno 28 maggio 2022, ore 18,00."

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Esame motivi di necessità e urgenza della seduta consiliare convocata per il giorno 28 maggio 2022, ore 18,00
VISTA la Determinazione del Presidente del Consiglio n. 01 del 26/05/2022 in merito alla convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 28/05/2022 in seduta straordinaria e urgente;
VISTA altresì la nota prot. n. 5971 del 26.05.2022 di convocazione del Consiglio Comunale in seduta straordinaria e urgente nell'esigenza, in particolare, di approvare le tariffe dei tributi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
CONSIDERATO che la trattazione di taluni argomenti posti all'ordine del giorno rivestono il carattere dell'urgenza tenuto conto in particolare dell'approvazione delle tariffe dei tributi;
SENTITA la dichiarazione del consigliere Giannopolo intesa ad evidenziare che il riconoscimento degli estremi di necessità e di urgenza della seduta odierna va limitata agli argomenti che effettivamente rivestono tale carattere;
Omissis……
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 " Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che , tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva.

DELIBERA

DI RICONOSCERE la sussistenza dei motivi di necessità e di urgenza della seduta consiliare del 28/05/2022, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. n. 5971 del 26.05.2022 per la trattazione degli argomenti in essa indicati dando atto che per il Gruppo di minoranza l'urgenza va riferita unicamente alle proposte propedeutiche al bilancio di previsione 2022/2024.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.

OGGETTO:"Approvazione verbali sedute precedenti"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione verbali sedute precedenti";
SENTITA la lettura dell'oggetto dei verbali della seduta precedente (10/03/2022);
Omississ……
VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 " Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che , tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE,ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 7/2019 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
DI APPROVARE, di conseguenza, i verbali di deliberazioni del Consiglio comunale relativi alla seduta del 10.03.2022 (dal n. 01 al n. 10);
DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita del parere di regolarità contabile.

**OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.**

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO - FINAZIARIO - TRIBUTI**

OGGETTO:" Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF a seguito modifica degli scaglioni IRPEF"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF a seguito modifica degli scaglioni IRPEF";
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI ADEGUARE le aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11 del TUIR come modificato dalla Legge di bilancio 2022:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,3%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,4%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,5%
Oltre € 50.000	0,7%

DI MODIFICARE, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo
15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, l'art. 5 del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, stabilendo che le aliquote sono fissate nella misura di seguito riportata:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,3%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,4%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,5%
Oltre € 50.000	0,7%

DI CONFERMARE la soglia di esenzione di cui all'art.6 del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comune irpef, approvato con propria deliberazione n. 13 del 28.02.2019;
DI QUANTIFICARE presuntivamente in € 60.000,00 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota/delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;
DI INVIARE la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, entro il termine perentorio del 20.12.2022;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO FINAZIARIO - TRIBUTI

OGGETTO:" Variazione del Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)- Comune di Caltavuturo"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Variazione del Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)- Comune di Caltavuturo";
Omississ……
SENTITA la discussione svoltasi in aula;
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti prot. 6016 del 27.05.2022;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 7
Astenuti : 1 (Giannopolo)
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI MODIFICARE e apportare al vigente Regolamento per l'applicazione Tassa sui Rifiuti – Tari in ossequio alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF), approvato dall'ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.),
secondo il testo che ne segue:

a) **all'art. 29 dopo il comma 13 aggiungere i seguenti commi 14 e 15**

14. Al fine di assicurare la diffusione e la conoscenza delle condizioni di erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a beneficio degli utenti, il modulo deve riportare le principali informazioni sulle condizioni di erogazione dei servizi di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti, ivi incluse, ove previsto, le modalità per la consegna delle attrezzature per la raccolta, nonché le indicazioni per reperire la Carta della qualità del servizio.

15.Le informazioni di cui al precedente comma 14 possono essere fornite all'utente anche con rinvio al sito internet del gestore, salvo il caso in cui l'utente ne richieda copia cartacea.

b) **Dopo l'art. 29 aggiungere il seguente art. 29 bis ,**

Articolo 29 bis

Procedura di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati

1. *Il modulo per il reclamo scritto e per la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati scaricabile dalla home page del sito internet dell'Ente, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online, deve contenere almeno i seguenti campi obbligatori:*

a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;

b) i dati identificativi dell'utente:

- *il nome, il cognome e il codice fiscale;*
- *il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;*
- *il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);*
- *il codice utente, indicando dove è possibile reperirlo;*
- *l'indirizzo e il codice utenza, indicando dove è possibile reperirlo;*
- *le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi addebitati.*

2. *È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare all'Ente il reclamo scritto, ovvero la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, senza utilizzare il modulo di cui al precedente comma 1, purché la comunicazione contenga almeno gli stessi campi obbligatori ivi riportati.*
3. *Gli operatori addetti del servizio telefonico o ai punti di contatto indicano all'utente le modalità per la presentazione dei reclami scritti e delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati.*

c) **all'art. 30 dopo il comma 2 inserire la seguente dicitura**

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione

d) **all'art. 30 sostituire al comma 5 la frase**

"È consentito il pagamento in unica soluzione entro Dicembre di ciascun anno.

Con i seguenti paragrafi

a) Il Comune garantisce all'utente almeno una modalità di pagamento

gratuita dell'importo dovuto per la fruizione del servizio.

b) Qualora il Comune preveda una modalità di pagamento onerosa, non può essere eventualmente addebitato all'utente un onere superiore a quello sostenuto dal gestore stesso per l'utilizzo di detta modalità.

e) all'art 30 comma 7 dopo il 1 paragrafo aggiungere il seguente

Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione del documento di riscossione non possono essere in nessun caso imputati all'utente.

f) dopo l'art. 31 introdurre un nuovo articolo il 31 bis

Art. 31 bis

Modalità per la rateizzazione dei pagamenti

1. *Il Comune è tenuto a garantire la possibilità di ulteriore rateizzazione di ciascuna delle rate di cui al precedente Articolo 30:*

a) agli utenti che dichiarino mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;

b) a ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dal Regolamento Generale delle Entrate ;

c) inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;

d) decadenza dal beneficio concesso, in forza del presente Regolamento, nel caso di mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata e pagamento dell'intero debito residuo entro 30 giorni dalla scadenza della rata non adempiuta.

2. *Al documento di riscossione dovranno essere allegati i bollettini per il pagamento rateale dell'importo dovuto.*
3. *L'importo della singola rata non potrà essere inferiore ad una soglia minima pari a cento (100) euro così come definita dal regolamento delle Entrate.*
4. *La richiesta di ulteriore rateizzazione da parte dell'utente che ne ha diritto deve essere presentata entro la scadenza del termine di pagamento riportato nel documento di riscossione.*
5. *Le somme relative ai pagamenti delle ulteriori rate sono maggiorate:*
    a) degli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea;
    b) degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.

Gli interessi di dilazione di cui al precedente comma 5 non possono essere applicati qualora la soglia di cui al comma 1, lettera c), sia superata a causa di prolungati periodi di sospensione dell'emissione di documenti di riscossione per cause imputabili all'Ente

DI DARE ATTO che le disposizioni sopra riportati adottati in attuazione della deliberazione di Arera n. 15/2022 entreranno in vigore a decorrere dal **1 gennaio 2023** o dal termine eventualmente successivo stabilito da Arera.

DI PROCEDERE alla pubblicazione, sul sito internet dell'Ente del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti TARI" così aggiornato contestualmente alla pubblicazione della presente delibera stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art.1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019 num. 160 e s.m.i.;

DI GARANTIRE inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.
Indi, si pone ai voti l'anticipazione del punto relativo all'approvazione delle tariffe TARI, che ottiene l'unanimità dei voti.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO FINAZIARIO - TRIBUTI

OGGETTO:" Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti Tari Anno 2022 - Comune di Caltavuturo"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti Tari Anno 2022 - Comune di Caltavuturo";
Omississ……
SENTITA la discussione svoltasi in aula;
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 1 (Giannopolo)
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
DI FARE proprio l'allegato Piano Finanziario della componente TARI anno 2022 redatto dall'**AMA Rifiuto è Risorsa Scarl** comprensivo dei costi di gestione dell'Ente

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	**CGIND** Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	**CSL** costi di lavaggio e spazzamento strade	**30.844,00 €**
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	**158.181,00 €**
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	**39.831,00 €**
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	**CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	**190.928,00 €**
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	**50.238,00 €**
CC Costi comuni	**CARC** Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		**16.381,00 €**
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		**17.158,00 €**
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		**0,00 €**
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		**11.278,00 €**
CK Costi d'uso del capitale	**Amm** Ammortamenti		**13.604,00 €**
	Acc Accantonamento		**0,00 €**
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		**0,00 €**
	- di cui per crediti		**0,00 €**
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		**0,00 €**
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		**0,00 €**
	R Remunerazione del capitale		**11.081,00 €**
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		**0,00 €**
	CK proprietari		**0,00 €**
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	**COexp tv** Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		**0,00 €**
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		**0,00 €**
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		**25.000,00 €**
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		**0,00 €**

	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2			**0,00 €**
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2			**0,00 €**
AR Proventi e ricavi	**AR** Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti			**0,00 €**
	AR$_{CONAI}$ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI			**24.990,00 €**
	fattore sharing **b**	**0,30**	coefficiente gradualità **γ**	**0,50**
			fattore sharing **ω**	**0,40**
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **dopo sharing**			**0,00 €**
	b(1+ω)AR$_{CONAI}$ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI **dopo sharing**			**10.496,00 €**
RC Conguagli variabili	**RCtv** Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			**205,00 €**
	di cui: Residuo **RCND**	**0,00 €**		
	Residuo **RCU**	**0,00 €**		
	RC18 (da PEF 2020)	**0,00 €**		
	RC19 (da PEF 2021)	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COSexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COVexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COQexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	**0,00 €**		
RC Conguagli fissi	**RCtf** Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			**-4.766,00 €**
	di cui: Residuo **RCU**	**0,00 €**		
	RC18 (da PEF 2020)	**0,00 €**		
	RC19 (da PEF 2021)	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COVexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COQexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento **COexp**	**0,00 €**		
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	**0,00 €**		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili			**45.389,00 €**
	Oneri fissi			**6.792,00 €**
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	**0,00 €**	Voce libera 5 €	**0,00 €**
	Voce libera 6 €	**0,00 €**		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	**0,00 €**	Voce libera 2 €	**0,00 €**
	Voce libera 3 €	**0,00 €**		
Limiti di crescita	**p** Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			**3,40%**
	TVa-1 Costi totali anno precedente			**579.211,00 €**
Costi variabili effettivi				**499.276,00 €**
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				**1.371,00 €**
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				**1.410,00 €**

***ΣTV* - Totale costi variabili**		**496.495,00 €**
Costi fissi effettivi		**102.372,00 €**
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		**1.371,00 €**
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		**0,00 €**
***ΣTF*- Totale costi fissi**		**101.001,00 €**
Costi totali	*ΣT = ΣTF + ΣTV*	**597.496,00 €**

DI APPROVARE i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa dei rifiuti

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche							
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	**0,00**	Kg rifiuti utenze non domestiche	**0,00**	Kg totali	**0,00**	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche							
Costi totali per utenze domestiche	*ΣTd = Ctuf + Ctuv* *€ 507.871,60*	**% costi fissi utenze domestiche**	**85,00 %**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche**	*Ctuf = ΣTF x* 85,00%	**€ 85.850,85**	
		% costi variabili utenze domestiche	**85,00 %**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x* 85,00%	**€ 422.020,75**	
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv* *€ 89.624,40*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**15,00 %**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x* 15,00%	**€ 15.150,15**	
		% costi variabili utenze non domestiche	**15,00 %**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x* 15,00%	**€ 74.474,25**	

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA € 597.496,00

DI APPROVARE le seguenti Tariffe TARI anno 2022;

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	45.899,20	**0,75**	555,38	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	50.686,30	**0,88**	425,19	**1,40**	**0,325836**	**192,027122**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	30.665,87	**1,00**	284,81	**1,80**	**0,370268**	**246,892014**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	23.265,10	**1,08**	216,92	**2,20**	**0,399889**	**301,756906**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.231,50	**1,11**	48,88	**2,90**	**0,410997**	**397,770467**
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	1.074,88	**1,10**	8,96	**3,40**	**0,407295**	**466,351582**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE	1.541,76	**0,00**	82,48	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	74,00	**0,30**	2,00	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	110,00	**0,35**	1,00	**0,56**	**0,130334**	**76,810848**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 2 contribuenti	18,00	**0,75**	1,00	**0,30**	**0,277701**	**41,148669**
1 .1	USO DOMESTICO-UN	31,00	**0,75**	1,00	**0,10**	**0,277701**	**13,716223**

	COMPONENTE-rid. tar. variabile 6 contribuenti						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	29.979,85	**0,52**	465,01	**0,42**	**0,194390**	**57,608136**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	28.188,73	**0,61**	225,60	**0,98**	**0,228085**	**134,418985**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-USO STAGIONALE	814,00	**0,00**	53,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-USO STAGIONALE	80,00	**0,30**	1,00	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-CASSONETTO RIFIUTI +300	278,00	**0,07**	4,00	**0,06**	**0,027770**	**8,229733**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-CASSONETTO RIFIUTI +300	144,00	**0,08**	1,00	**0,14**	**0,032583**	**19,202712**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-rid. tar. variabile 2 co	70,00	**0,52**	2,00	**0,12**	**0,194390**	**16,459467**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-rid. tar. variabile 2 c	300,00	**0,61**	5,00	**0,28**	**0,228085**	**38,405424**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-USO STAGIONALE-rid. tar. variabile 2 contribue	0,00	**0,00**	2,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-rid. tar. variabile 3 c	133,00	**0,61**	4,00	**0,04**	**0,228085**	**6,391759**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-rid. tar. variabile 6 c	155,00	**0,61**	5,00	**1,40**	**0,228085**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 2 co	1.162,00	**0,52**	25,00	**0,21**	**0,194390**	**28,804068**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 2 c	211,00	**0,61**	3,00	**0,49**	**0,228085**	**67,209492**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 2 contr. -	0,00	**0,00**	1,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 3 co	1.123,99	**0,52**	43,00	**0,16**	**0,194390**	**22,220281**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 3 c	447,00	**0,61**	12,00	**0,37**	**0,228085**	**51,847323**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 3 contr. -	0,00	**0,00**	3,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 4 co	584,00	**0,52**	23,00	**0,10**	**0,194390**	**13,990547**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 4 c	1.086,00	**0,61**	36,00	**0,23**	**0,228085**	**32,644610**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 4 contr. -	48,00	**0,00**	4,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO	250,00	**0,52**	18,00	**0,08**	**0,194390**	**11,521627**

	STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 5 co						
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 5 c	630,00	**0,61**	25,00	**0,19**	**0,228085**	**26,883797**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 6 co	116,00	**0,52**	12,00	**0,07**	**0,194390**	**9,875680**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 6 c	395,00	**0,61**	17,00	**0,16**	**0,228085**	**23,043254**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 7 co	119,00	**0,52**	7,00	**0,05**	**0,194390**	**7,406760**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE-Rid. Tar. variabile 2 co	81,00	**0,52**	2,00	**0,30**	**0,194390**	**41,148669**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-rid. tar.variabile 1/3	81,00	**0,61**	1,00	**0,77**	**0,228085**	**105,614917**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-rid. tar. variabile 3	27,00	**0,61**	3,00	**1,40**	**0,228085**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	45.925,80	**0,75**	469,38	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	226,81	**0,88**	2,06	**1,40**	**0,325836**	**192,027122**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	123,00	**1,08**	1,00	**2,20**	**0,399889**	**301,756906**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-UNICO OCCUPANTE	60,00	**0,00**	1,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE-CASSONETTO RIFIUTI +300	386,95	**0,30**	5,10	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE-Compostaggio Domestico	235,00	**0,75**	2,00	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI + 200 MT	109,00	**0,75**	1,00	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI + 200 MT	98,00	**1,08**	1,00	**2,20**	**0,399889**	**301,756906**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	18.583,65	**0,30**	330,68	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	11.363,26	**0,35**	80,15	**0,56**	**0,130334**	**76,810848**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	826,00	**0,40**	8,00	**0,72**	**0,148107**	**98,756805**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	446,00	**0,43**	5,00	**0,88**	**0,159955**	**120,702762**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	172,00	**0,44**	2,00	**1,16**	**0,164399**	**159,108187**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT	17,00	**0,00**	6,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN	326,14	**0,07**	5,07	**0,06**	**0,027770**	**8,229733**

	COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-USO STAGIONA						
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-USO STAGION	250,00	**0,08**	2,00	**0,14**	**0,032583**	**19,202712**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-UNICO OCCUPA	532,00	**0,30**	7,00	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-UNICO OCCUPA	130,00	**0,30**	1,00	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Riduz smalt.	104,00	**0,30**	1,00	**0,60**	**0,111080**	**0,000000**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Riduz smalt	371,00	**0,35**	1,00	**1,40**	**0,130334**	**0,000000**
1 .7	USO DOMESTICO-ESENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Riduz smalt. rif.in	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,000000**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Compostaggio	332,00	**0,30**	3,00	**0,24**	**0,111080**	**32,918935**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Compostaggi	101,00	**0,40**	1,00	**0,72**	**0,148107**	**98,756805**
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Comp	178,00	**0,44**	1,00	**1,36**	**0,162918**	**186,540633**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-rid. tar. va	80,00	**0,30**	2,00	**0,60**	**0,111080**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-rid. tar. va	88,00	**0,30**	5,00	**0,60**	**0,111080**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-rid. tar. va	33,00	**0,30**	3,00	**0,60**	**0,111080**	**0,000000**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-rid. tar. v	99,00	**0,35**	0,00	**1,40**	**0,130334**	**0,000000**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Rid. Tar. va	368,00	**0,30**	12,00	**0,12**	**0,111080**	**16,459467**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Rid. Tar. va	393,00	**0,30**	8,00	**0,07**	**0,111080**	**10,698653**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Rid. Tar. v	129,00	**0,35**	1,00	**0,18**	**0,130334**	**24,963525**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Rid. Tar. va	45,00	**0,30**	1,00	**0,04**	**0,111080**	**6,583787**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico	321,00	**0,75**	2,00	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	1.986,11	**0,88**	16,90	**1,40**	**0,325836**	**192,027122**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	1.378,37	**1,00**	11,04	**1,80**	**0,370268**	**246,892014**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio	914,52	**1,08**	9,06	**2,20**	**0,399889**	**301,756906**

	Domestico						
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	262,01	**1,11**	2,13	**2,90**	**0,410997**	**397,770467**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico-UNICO OCCUPANTE	559,99	**0,75**	4,87	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE COMPLESSI A CARATTERE TURISTI	200,00	**0,75**	1,00	**0,60**	**0,277701**	**82,297338**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 2 contribuenti	591,00	**0,75**	12,00	**0,30**	**0,277701**	**41,148669**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-rid. tar. variabile 2 contribuenti	104,00	**0,88**	2,00	**0,70**	**0,325836**	**96,013561**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 2 contribuenti-UNIC	66,00	**0,75**	1,00	**0,30**	**0,277701**	**41,148669**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 4 contribuenti	412,00	**0,75**	24,00	**0,15**	**0,277701**	**20,574334**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 3 contribuenti	230,00	**0,75**	21,00	**0,19**	**0,277701**	**27,418729**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 6 contribuenti	90,00	**0,75**	12,00	**0,10**	**0,277701**	**13,716223**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-rid. tar. variabile 7 contribuenti	40,00	**0,75**	0,00	**0,08**	**0,277701**	**11,741086**

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.616,00	**0,29**	**2,54**	**0,322432**	**2,503923**
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	16,00	**0,44**	**3,83**	**0,489207**	**3,775601**
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	25,00	**0,34**	**2,97**	**0,378023**	**2,927816**
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	114,00	**1,01**	**8,91**	**1,122953**	**8,783448**
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	189,77	**0,85**	**7,51**	**0,945059**	**7,403333**
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	188,00	**0,89**	**7,80**	**0,989532**	**7,689214**
2 .8	UFFICI,AGENZIE	489,77	**0,90**	**7,89**	**1,000651**	**7,777936**
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	638,00	**0,44**	**3,90**	**0,489207**	**3,844607**
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.141,00	**0,94**	**8,24**	**1,045124**	**8,122964**
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	160,00	**1,02**	**8,98**	**1,134071**	**8,852454**
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	709,00	**0,78**	**6,85**	**0,867231**	**6,752707**
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	39,00	**0,91**	**7,98**	**1,011769**	**7,866657**
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	522,00	**0,67**	**5,91**	**0,744929**	**5,826058**
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	60,00	**5,54**	**24,37**	**6,159564**	**24,023865**
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	671,00	**4,38**	**19,25**	**4,869836**	**18,976586**
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	546,00	**0,57**	**5,00**	**0,633745**	**4,928983**
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	157,00	**0,34**	**3,00**	**0,378023**	**2,957390**
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-CASSONETTO RIFIU	167,00	**0,37**	**3,29**	**0,418049**	**3,249185**
2	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-	297,00	**0,36**	**3,19**	**0,404707**	**3,146663**

.13	CASSONETTO RIFIUTI +300 MT					
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-CASSONETTO RIFIU	2.249,00	**0,26**	**2,36**	**0,297971**	**2,330423**
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-CASSONETTO RIFIUTI +300 MT-Riduz	150,00	**0,36**	**7,98**	**0,404707**	**0,000000**
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-CASSONETTO RIFIU	448,00	**0,26**	**5,91**	**0,297971**	**0,000000**
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-Riduz smalt. rif.in proprio Offici	219,00	**0,44**	**0,76**	**0,489207**	**0,755120**
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Riduz smalt. rif	211,00	**0,78**	**1,37**	**0,867231**	**1,350541**
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Riduz smalt. rif.in proprio Offi	795,00	**0,91**	**1,59**	**1,011769**	**1,573331**
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Riduz smalt. rif	922,00	**0,67**	**1,18**	**0,744929**	**1,165211**
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Riduz smalt. rif.in proprio R	320,00	**5,54**	**17,05**	**6,159564**	**16,816706**
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-Riduz smalt. rif.in proprio Ristoranti,Bar,	114,00	**4,38**	**13,47**	**4,869836**	**13,283610**
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Riduz smalt. rif	341,40	**0,57**	**3,50**	**0,633745**	**3,450288**
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-Riduz smalt. rif.i	412,00	**0,44**	**3,51**	**0,489207**	**3,460146**
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Riduz smalt. rif	41,00	**0,78**	**6,16**	**0,867231**	**6,077436**
2 .8	UFFICI,AGENZIE-Riduz smaltimento rif.in proprio Ambulatori medici	226,00	**0,90**	**0,39**	**1,000651**	**0,388896**
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-Riduz smaltimento	456,00	**0,44**	**0,19**	**0,489207**	**0,192230**
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-RIDUZIONE COMPLESSI A CARATTERE TURISTICO	240,00	**1,01**	**8,91**	**1,122953**	**8,783448**

DI DARE ATTO che le tariffe si applicano **dal 1 gennaio 2022.**
DI APPROVARE gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima;
DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
DI DARE ATTO che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO FINAZIARIO - TRIBUTI

OGGETTO: "Trasmissione proposta modifica ed integrazione al Regolamento Comunale Servizio Acquedotto - Comune di Caltavuturo"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Trasmissione proposta modifica ed integrazione al Regolamento Comunale Servizio Acquedotto - Comune di Caltavuturo";
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti prot. n. 6008 del 27.05.2022;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

DI STABILIRE che per le procedure di riscossione dei crediti vantati per le forniture idriche si farà riferimento a quanto stabilito dalla delibera ARERA n. 311/2019/R/IDR, efficace a partire dal 1 gennaio 2020, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" a cui gli uffici interessati dovranno fare riferimento;

DI MODIFICARE e apportare al vigente Regolamento Servizio Acquedotto in ossequio alla " Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato," approvato dall'ARERA con la delibera n. 311/2019/R/IDR le seguenti modifiche ed integrazioni
secondo il testo che ne segue:

Art. 41– Pagamenti, ritardo nei pagamenti e sollecito bonario

1. Il pagamento delle somme dovute al Gestore deve essere effettuato dall'Utente, entro le scadenze indicate sulle fatture, secondo le modalità previste dal Gestore.
2. Il termine per il pagamento della fattura è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione della stessa. Il pagamento della fattura, qualora avvenga nei termini di scadenza e presso i soggetti o con le modalità indicate dal Gestore, libera l'Utente finale dai propri obblighi.
3. Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione della fattura, ovvero nella ricezione della comunicazione dell'avvenuto pagamento, non possono essere in nessun caso imputati all'Utente finale.
4. In caso di morosità dell'utente finale, trascorsi almeno dieci (10) giorni solari dalla scadenza della fattura il gestore può inviare all'utente medesimo, salvo il caso in cui abbia ricevuto richiesta di rateizzazione, un primo sollecito bonario di pagamento, anche mediante posta elettronica certificata, nel quale devono essere almeno riportati:
a) il riferimento alla/e fattura/e non pagata/e l'importo totale da saldare;
b) il termine ultimo entro cui, in costanza di mora, il gestore potrà avviare la procedura di costituzione in mora di cui al successivo Art.42 evidenziando:
i. l**a data** (gg/mm/aa) a partire dalla quale tale termine è calcolato, corrispondente al primo giorno successivo a quello di scadenza della fattura non pagata;
ii. **le previsioni** regolatorie relative ai termini che devono essere rispettati;
5. le modalità, di cui al successivo Art.45 con cui l'utente finale può comunicare l'avvenuto pagamento;
6. il bollettino precompilato per il pagamento dell'importo oggetto della comunicazione;
7. i recapiti del gestore ai quali l'utente finale possa comunicare che il sollecito di pagamento è infondato in quanto la/e bolletta/e contestata/e è stata pagata entro la scadenza ivi indicata, comunicando altresì gli estremi del pagamento effettuato, ovvero in quanto è stata richiesta al gestore medesimo rateizzazione del pagamento;
8. indicazione dei costi di limitazione, sospensione, disattivazione, ripristino e riattivazione della fornitura attivabili in relazione alla tipologia d'Utenza;
9. indicazione della tipologia d'Utenza che risulta dalla banca dati;
10. indicazione dei costi sostenuti per la spedizione che saranno a carico dell'Utente.
11. Il sollecito di pagamento può essere inviato all'utente finale unicamente nelle forme e secondo le modalità di cui al presente articolo.

Art. 42 – Procedura di costituzione in mora

1. In caso di morosità dell'utente finale il gestore può avviare le procedure per la costituzione in mora, con le modalità di cui al presente Articolo, solo dopo aver inviato all'utente il sollecito di pagamento di cui al precedente Art.41
2. Ove ricorrano le fattispecie di cui all'articolo 156 del d.lgs 152/06, il gestore del servizio di acquedotto è il referente dell'utente finale ai fini dell'attivazione delle procedure di costituzione in mora di cui al presente Articolo.
3. La procedura di costituzione in mora non può essere avviata qualora il gestore non abbia provveduto a fornire una risposta motivata ad un eventuale reclamo scritto, relativo alla

ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del misuratore accertato o relativo alla fatturazione di importi anomali.
4. Fermi restando gli obblighi di risposta motivata ai reclami scritti, la disposizione di cui al precedente comma 3 non si applica nei seguenti casi:
a) l'importo anomalo sia inferiore o uguale a 50 euro;
b) il reclamo sia stato inviato dall'utente finale oltre i dieci (10) giorni solari successivi al termine fissato per il pagamento della fattura di importo anomalo. L'utente finale non deve subire alcun pregiudizio derivante da eventuali ritardi nella postalizzazione o consegna della medesima fattura da parte del vettore.
5. La comunicazione di costituzione in mora può essere inviata dal gestore all'utente finale moroso decorsi almeno venticinque (25) giorni solari dalla scadenza della fattura, a mezzo di raccomandata o posta elettronica certificata e deve riportare i seguenti contenuti minimi essenziali:
a) il riferimento alla/e fattura/e non pagata/e e l'importo oggetto di costituzione in mora;
b) il riferimento al sollecito bonario di pagamento precedentemente inviato;
c) il termine ultimo entro cui l'utente finale è tenuto a saldare i pagamenti pregressi insoluti evidenziando:
i. la data (gg/mm/aa) a partire dalla quale tale termine è calcolato;
ii. se la data di cui al precedente punto i. corrisponde alla data di emissione o alla data di invio della raccomandata o alla data di invio tramite posta elettronica certificata della comunicazione di costituzione in mora
iii. le previsioni regolatorie relative ai termini che devono essere rispettati;
d) la data a partire dalla quale potrà essere effettuata l'eventuale limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura;
e) la possibilità di richiedere la rateizzazione dell'importo oggetto di costituzione in mora e il relativo piano di rateizzazione secondo le modalità individuate al successivo Art.44
f) le modalità di cui al successivo Art.45, con cui l'utente finale può comunicare l'avvenuto pagamento;
g) le modalità e le tempistiche con cui l'utente finale domestico residente può beneficiare della procedura di limitazione della fornitura, anche precisando:
i) i termini per concordare con il gestore medesimo - qualora il misuratore sia posto in luogo non accessibile - data e ora dell'appuntamento necessario per effettuare l'installazione del limitatore di flusso;
ii) la necessità di far pervenire al gestore una dichiarazione in ordine al numero di persone che compongono l'utenza (ove il medesimo non sia già dotato delle anagrafiche utenti recanti il dettaglio delle informazioni all'uopo necessarie);
h) il bollettino precompilato per il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora;
i) i casi, di cui alla Carta del Servizio, nei quali l'utente finale ha diritto ad un indennizzo automatico;
j) i recapiti ai quali l'utente finale possa comunicare che l'azione di costituzione in mora intrapresa dal gestore:
i. è infondata in quanto la/e bolletta/e contestata/e è stata pagata entro la scadenza ivi indicata, comunicando altresì gli estremi del pagamento effettuato, ovvero è stato inviato al medesimo gestore un reclamo relativo alla ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del misuratore accertato o relativo alla fatturazione di importi anomali, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 4 lettera b;
ii. è parzialmente errata in quanto l'utente medesimo è un utente finale non disalimentabile;
k) indicazione dei costi di limitazione, sospensione, disattivazione, ripristino e riattivazione della fornitura attivabili in relazione alla tipologia d'Utenza;
l) indicazione della tipologia d'Utenza che risulta dalla banca dati.
6. Il termine ultimo entro cui l'utente finale è tenuto a saldare i pagamenti pregressi insoluti, salvo non abbia già avanzato richiesta di rateizzazione, non può essere inferiore a:
a) venti (20) giorni solari se calcolato a partire dalla spedizione della raccomandata contenente la comunicazione di costituzione in mora;

b) qualora il gestore non sia in grado di documentare la data di spedizione, venticinque (25) giorni solari calcolati a partire dall'emissione della raccomandata contenente la comunicazione di costituzione in mora;
c) quindici (15) giorni solari se calcolato a partire dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della posta elettronica certificata contenente la comunicazione di costituzione in mora.
7. Nel caso in cui il termine ultimo sia calcolato a partire dalla data di emissione della raccomandata contenente la comunicazione di costituzione in mora, il gestore è tenuto a consegnare la raccomandata medesima al vettore postale entro cinque (5) giorni solari calcolati a partire dall'emissione.
8. Il gestore può richiedere agli utenti non disalimentabili di cui all' Art.46 , in aggiunta agli importi relativi alla/e bolletta/e scaduta/e, unicamente:
a) i costi sostenuti per la spedizione del sollecito bonario e della comunicazione di costituzione in mora;
b) gli interessi di mora calcolati, a partire dal giorno di scadenza del termine per il pagamento della/e bolletta/e, applicando il tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea maggiorato del tre e mezzo per cento (3,5%).
9. Il gestore può richiedere all'utente finale domestico residente diverso dagli utenti non disalimentabili di cui all' Art.46 ,in aggiunta agli importi di cui al precedente comma, unicamente il pagamento:
a) dei costi sostenuti per l'intervento di limitazione, ivi incluso il costo del limitatore;
b) dei costi di sospensione/disattivazione della fornitura e dei costi per il ripristino/riattivazione della fornitura in seguito al pagamento delle somme dovute. In nessun caso possono essere addebitate al medesimo utente finale moroso eventuali penali.
10. Il gestore può richiedere all'utente finale diverso sia dal domestico residente e sia dal non disalimentabile, i costi di cui ai commi 8 e 9 del presente articolo.

Art. 43 – Rateizzazione dei pagamenti

1. Il Gestore è tenuto a garantire all'Utente la possibilità di rateizzare il pagamento condizione che il debitore versi in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà (ISEE non superiore a 12.000 Euro) e secondo le indicazioni come di seguito riportate:
- fino a € 100,00 nessuna rateizzazione;
- da € 100,01 a € 500,00 fino a 4 rate mensili;
- da € 500,01 a € 3.000,00 da 5 a 12 rate mensili;
- da € 3.000,01 a € 6.000,00 da 13 a 24 rate mensili;
- da € 6.000,01 a € 20.000,00 da 25 a 36 rate mensili;
- oltre € 20.000,00 da 37 a 72 rate mensili.

2. Qualora sussistano le condizioni di rateizzazione il Gestore riconosce all'Utente finale la possibilità di richiedere un piano di rateizzazione, con rate mensili non cumulabili, salvo un diverso accordo fra le parti.
3. ll termine per l'inoltro della richiesta di rateizzazione da parte dell'Utente finale che ne ha diritto è fissato nel decimo giorno solare successivo alla scadenza della relativa fattura.
4. Le somme relative ai pagamenti rateali possono essere maggiorate:
a) degli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea;
b) degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.
5. Gli interessi di dilazione non possono essere applicati qualora si siano verificate le seguenti condizioni:
a) prolungati periodi di sospensione della fatturazione per cause imputabili al Gestore;
b) presenza di elevati conguagli derivanti dall'effettuazione di letture con periodicità inferiore a quella prevista dalla vigente normativa in materia per cause imputabili al Gestore.
6. Il Gestore è tenuto ad indicare in bolletta il riferimento organizzativo incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.
7. Decorsi i termini di cui al precedente comma 3 il Gestore:

a) accetta comunque, per le utenze domestiche residenti, la richiesta di rateizzazione del debito applicando un piano di rientro che preveda il versamento contestuale di un acconto non inferiore al 25% dell'importo complessivamente dovuto. Per particolari situazioni il Gestore potrà applicare all'Utente condizioni più favorevoli;
b) ha facoltà di accettare la richiesta di rateizzazione del debito, presentata dalle altre tipologie di utenti, con condizioni del piano di rientro analoghe a quanto indicato per gli utenti domestici residenti.

Art. 45 – Modalità di comunicazione dell'avvenuto pagamento

1. L'utente finale moroso al quale sia stata notificata la comunicazione di costituzione in mora o al quale, in costanza di mora, sia stata limitata, ovvero sospesa o disattivata la fornitura, può comunicare l'avvenuto pagamento al gestore tramite i canali di contatto disponibili al pubblico e, in particolare, mediante il servizio di assistenza telefonico con contestuale invio dell'attestazione di avvenuto pagamento via casella di posta elettronica dedicata, altro indirizzo email, fax, posta, o tramite gli sportelli presenti sul territorio.
2. La comunicazione di avvenuto pagamento, di cui al precedente comma, costituisce autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. È fatta salva la facoltà del gestore di richiedere all'utente finale l'esibizione del documento originale da cui risulti il pagamento delle somme dovute.

Art. 46 – Procedura per la limitazione, la sospensione o la disattivazione della fornitura dell'utente finale moroso disalimentabile

1. La sospensione e/o la disattivazione della fornitura dell'utente finale può essere eseguita solo nel caso in cui siano verificate le seguenti condizioni:
a) il gestore ha provveduto a costituire in mora l'utente finale moroso nei tempi e con le modalità di cui al presente Regolamento;
b) successivamente all'escussione del deposito cauzionale, ove versato, nei casi in cui lo stesso non consenta la copertura integrale del debito;
c) siano decorsi i termini di cui al precedente Art.41 senza che l'utente finale medesimo abbia estinto il debito dandone comunicazione al gestore con le modalità di cui al precedente Art.45 o abbia inoltrato richiesta di rateizzazione di cui al precedente Art.441
2. In aggiunta a quanto previsto dal precedente comma 1, in caso di morosità degli utenti finali domestici residenti, diversi da quelli di cui al successivo Art.50 ***la sospensione della fornitura*** può essere eseguita solo successivamente:
a) al mancato pagamento di fatture che complessivamente siano superiori ad un importo pari al corrispettivo annuo dovuto per la fascia di consumo annuo agevolato, intendendo per corrispettivo annuo quello riferito all'annualità precedente rispetto all'anno di costituzione in mora;
b) all'intervento di limitazione della fornitura, qualora tecnicamente fattibile, volto ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo minimo vitale (50 litri/abitante/giorno);
c) all'invio, da parte del gestore, di una comunicazione recante le motivazioni a giustificazione dell'eventuale impossibilità tecnica di addivenire alla limitazione della fornitura.
3. Con riferimento agli utenti finali domestici residenti, di cui al precedente comma 2:
a) nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente non superino di tre (3) volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata e/o nel caso in cui il medesimo utente non sia destinatario di procedure di costituzione in mora per un periodo di 18 mesi:
i. le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di governo dell'ambito) sono poste a carico del gestore e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità;

ii. il gestore può procedere alla sospensione della fornitura trascorsi venticinque (25) giorni solari dall'intervento di limitazione:
b) nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente superino di oltre tre (3) volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata:
i. le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di governo dell'ambito) sono poste a carico dell'utente;
ii. il gestore può procedere alla sospensione della fornitura trascorsi venti (20) giorni solari dall'intervento di limitazione.
4. Al verificarsi delle condizioni di cui ai commi 1 e 2, lettere a) e b), la procedura di cui al precedente comma 3, lettera b), trova comunque applicazione per tutte le utenze domestiche residenti morose (diverse da quelle di cui al successivo Art.50.2 che:
a) non abbiano provveduto - nei termini previsti, anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione - ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa;
b) risultino destinatarie di almeno una procedura di costituzione in mora nell'arco di 18 mesi.
5. In costanza di mora delle utenze domestiche residenti, (diverse da quelle di cui al successivo art. 50.2) il gestore non può procedere alla disattivazione della fornitura e contestualmente alla risoluzione del contratto e alla rimozione del misuratore, fatto salvo il caso in cui:
a) dopo l'intervento di limitazione e/o sospensione, si verifichi la manomissione dei sigilli ovvero dei limitatori di flusso;
b) le medesime utenze non abbiano provveduto - nei termini previsti, anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione - ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa.
6. In aggiunta a quanto previsto dal precedente comma 1, in caso di morosità delle ***utenze condominiali,*** il gestore, in sede di prima applicazione della nuova disciplina in materia di morosità:
a) non può attivare la procedura di limitazione/sospensione ovvero disattivazione della fornitura idrica a fronte di pagamenti parziali, a condizione che questi ultimi:
i. siano effettuati, entro la scadenza dei termini previsti nella comunicazione di messa in mora, in un'unica soluzione;
ii. siano pari almeno alla metà dell'importo complessivo dovuto;
b) ha la facoltà di procedere alla limitazione/sospensione ovvero disattivazione della fornitura idrica qualora - entro sei (6) mesi a far data dall'avvenuto pagamento parziale - non si provveda al saldo dell'importo dovuto.
7. Nel caso di utenze condominiali, il Gestore promuove, ove tecnicamente fattibile, l'installazione di un misuratore per ogni singola unità immobiliare, al fine di rendere applicabili le procedure di disalimentazione selettiva, tali da consentire un rafforzamento delle tutele per le utenze domestiche residenti e in particolare di coloro che versano in condizione di disagio economico e sociale, ancorché morosi.
8. Spetta, altresì, al Gestore la verifica dei casi in cui si rinvenga la mancanza della condizione di fattibilità tecnica per procedere alla limitazione ovvero per la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.
9. La disattivazione, ovvero la sospensione della fornitura, non può essere eseguita:
a) qualora l'utente finale abbia effettuato il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora dandone comunicazione al gestore, ovvero abbia inoltrato richiesta di rateizzazione;
b) nei giorni indicati come festivi dal calendario, i giorni del sabato ed i giorni che precedono il sabato od altri giorni festivi.
10. La sospensione, ovvero la disattivazione, della fornitura può essere eseguita a partire dal primo giorno lavorativo successivo al termine ultimo entro cui l'utente finale è tenuto a saldare i pagamenti oggetto di costituzione in mora.
11. Qualora nel caso di misuratore non accessibile, non sia tecnicamente possibile procedere alla limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura, il gestore ha facoltà di intervenire mediante la chiusura a livello della presa stradale, purchè tale intervento possa essere effettuato senza arrecare danno alle utenze limitrofe.

Art. 47 –Procedura per la limitazione della fornitura dell'utente finale non disalimentabile

1. In caso di morosità dell'utente domestico residente di cui al successivo Art.50 , il gestore può procedere alla limitazione della fornitura idrica (volta comunque ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo essenziale di acqua) qualora risultino verificate le seguenti condizioni:
a) il gestore ha provveduto a costituire in mora l'utente finale moroso nei tempi e con le modalità di cui al precedente articolo 42;
b) il gestore vanti un credito nei confronti dell'utente finale anche successivamente all'escussione dell' eventuale deposito cauzionale;
c) siano decorsi i termini per la costituzione in mora, senza che l'utente finale medesimo abbia estinto il debito dandone comunicazione al gestore con le modalità di cui al precedente art. 45 o abbia inoltrato richiesta di rateizzazione di cui al precedente art.44
2. *In nessun caso il gestore può procedere alla sospensione e/o alla disattivazione della fornitura di un utente finale non disalimentabile.*
3. La limitazione della fornitura può essere eseguita a partire dal primo giorno lavorativo successivo al termine ultimo, indicato nella costituzione in mora, entro cui l'utente finale è tenuto a saldare i pagamenti oggetto di costituzione in mora.
4. La limitazione della fornitura non può essere eseguita:
a) qualora decorso il termine di cui al precedente art. 42 l'utente finale abbia effettuato il pagamento dell'importo oggetto di costituzione in mora dandone comunicazione al gestore, ovvero abbia inoltrato richiesta di rateizzazione;
b) in caso di mancato pagamento di servizi diversi dalla somministrazione del SII.

Art. 48 Sospensione e risoluzione per inadempimento

1. Il Gestore potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt.1453, 1454 e 1456 del cod. civ., con l'addebito immediato di tutti i corrispettivi dovuti nelle seguenti ipotesi:
a) nel caso in cui l'inadempienza di lieve entità di cui al precedente comma si sia protratta per oltre 40 giorni dalla contestazione dell'addebito;
b) in caso di frode;
c) in ogni ipotesi di grave inosservanza delle prescrizioni previste dal presente Regolamento o dal contratto di fornitura.
d) l'impianto ed il contatore risultino in posizione non idonea a seguito di modifiche ambientali eseguite senza preavviso e l'Utente non intenda provvedere alla sistemazione in conformità alle prescrizioni del presente Regolamento e del Gestore;
e) l'impianto ed il contatore risultino, per incrementi dei consumi non autorizzati, entrambi o singolarmente insufficienti;
f) decorso 1 anno dalla data del decesso in difetto di richieste di volture;
g) siano state accertate perdite di acqua o guasti agli impianti;
In ogni caso l'Utente non potrà pretendere risarcimento di danni derivanti dalla sospensione della fornitura.
2. Nelle ipotesi b) e c) il Gestore potrà procedere, senza preavviso, alla immediata sospensione della fornitura ed alla conseguente risoluzione del contratto.
3. Resta, comunque, salvo il diritto del Gestore di promuovere azione legale per la tutela di ogni altro diritto, ivi compreso quello al risarcimento del danno eventualmente subito.
4. Risolto il rapporto contrattuale, il Gestore a spese dell'Utente, ha diritto di staccare le opere di presa dalle condotte di distribuzione ed asportare le apparecchiature di proprietà dello stesso.
5. Qualora, nel corso della procedura di risoluzione del contratto di fornitura, sia stata già eseguita la dismissione dell'impianto, il ripristino della stessa fornitura comporterà comunque il pagamento del contributo previsto.

Art. 49 – Riattivazione della fornitura

1. Il Gestore è tenuto al ripristino/riattivazione della fornitura limitata, sospesa o disattivata per morosità dell'utente finale a seguito del pagamento da parte di quest'ultimo delle somme dovute.
2. La riattivazione della fornitura limitata/sospesa/disattivata per morosità dell'utente finale dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dal pagamento di quanto dovuto dall'Utente.
3. L'avvenuto pagamento deve essere comunicato al Gestore con le modalità di cui all'art. 45.

Art. 50– Tipologie di Utenza

1). Si specifica che gli utenti finali non disalimentabili sono gli utenti che appartengono ad una delle
seguenti categorie:
a) utenti diretti beneficiari del bonus sociale idrico ai sensi dell'Art. 3.2 del TIBSI;
b) utenze ad "Uso pubblico non disalimentabile" di cui all'Articolo 8, comma 2, del TICSI.

Art. 51 Indennizzi

- Il Gestore corrisponde all'utente un indennizzo pari a **euro 30** nel caso in cui:
  a. la fornitura sia stata sospesa, ovvero disattivata per morosità ad un utente finale non disalimentabile;
  b. in relazione ad un utente finale domestico residente dove il gestore abbia proceduto con la disattivazione della fornitura per morosità, fatto salvo quanto previsto dal comma 7.5 del REMSI;
  c. la fornitura sia stata limitata, sospesa o disattivata per morosità in assenza di invio della comunicazione di costituzione in mora;
  d. qualora la fornitura sia stata limitata, sospesa o disattivata per morosità nonostante l'utente finale ha provveduto a comunicare l'avvenuto pagamento nei tempi e con le modalità previste.
- Il Gestore è tenuto a corrispondere all'utente un indennizzo pari a **euro 10** qualora la fornitura sia stata limitata, sospesa o disattivata per morosità, in presenza di invio della comunicazione di costituzione in mora ma:

a. in anticipo rispetto al termine indicato nella comunicazione di costituzione in mora;
b. l'utente finale abbia inoltrato richiesta di rateizzazione nei tempi e con le modalità previste;
c. non sia stato rispettato il termine massimo tra la data di emissione della comunicazione di costituzione in mora e la data di consegna della medesima al vettore postale, qualora il gestore non sia in grado di documentare la data di invio;
d. non sia stato inviato il sollecito di pagamento.

- Il Gestore non può richiedere all'utente finale il pagamento di alcun corrispettivo e/o penale relativamente alla limitazione/sospensione/disattivazione o alla riattivazione della fornitura in tutti i casi in cui sia tenuto ad indennizzare il medesimo utente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

**OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.**

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO FINAZIARIO - TRIBUTI**

OGGETTO:" Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale "IMU"anno 2022. Conferma - Comune di Caltavuturo"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dellimposta municipale "IMU"anno 2022. Conferma - Comune di Caltavuturo";
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n.4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

DI CONFERMARE le aliquote dell'imposta municipale propria dell'anno 2021 per l'anno 2022, come segue:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 2,00**,** per mille;
2. detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
3. fabbricati rurali ad uso strumentale**:** aliquota pari al 0,00 per mille
4. i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1,00 per mille
5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,60 per mille;
6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 7,00 per mille ;
7. terreni agricoli: esenti**;**
8. aree fabbricabili: aliquota pari al 7,00 per mille**;**

DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022.

DI DARE ATTO che ai sensi ,dell'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019 che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : UTC

OGGETTO:" Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2022/2024, dell'elenco annuale delle opere realizzate nell'anno 2022 e del programma biennale delle forniture e servizi";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto " Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2022/2024, dell'elenco annuale delle opere realizzate nell'anno 2022 e del programma biennale delle forniture e servizi";
VISTI gli allegati;
VISTA l'allegata Relazione;
Omississ……
VISTO l'emendamento presentato in aula dal Presidente del Consiglio e dal Consigliere Chiappone, con il quale si inserisce l'opera di arredo e rigenerazione dell'area urbana nel centro storici di Caltavuturo, tratti delle vie A. Manzoni, XX settembre, G. Meli, di importo pari ad € 815.000,00 , da finanziare con la L. 234/2021;
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità Tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti prot. n. 5766 del 23.05.2022;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTI i pareri favorevoli espressi in aula in ordine alla regolarità Tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria sull'emendamento n. 1;
VISTO il parere favorevole espresso in aula dal Revisore dei Conti sull'emendamento n. 1;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
SENTITA la discussione svoltasi in aula nonché la dichiarazione di voto del consigliere Giannopolo che sottolinea che l'astensione si riferisce a ciò che manca all'interno del Programma triennale e annuale;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese dell'emendamento n. 1, si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n. 4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso,)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 7
Astenuti : 1 (Giannopolo)
Contrari: n. 0

Il Consiglio approva

Procedutosi a votazione a scrutinio palese della proposta nella sua interezza, si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 8
Assenti n. 4 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso,)
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 7
Astenuti : 1 (Giannopolo)
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n. 1, presentato in aula dal Presidente del Consiglio e dal Consigliere Chiappone, con il quale si inserisce l'opera di arredo e rigenerazione dell'area urbana nel centro storici di Caltavuturo, tratti delle vie A. Manzoni, XX settembre, G. Meli, di importo pari ad € 815.000,00 , da finanziare con la L. 234/2021;
DI APPROVARE l'allegato schema del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale 2022 da sottoporre al Consiglio Comunale, come sopra emendato;
DI DARE ATTO che fanno parte integrante e sostanziale del programma triennale le schede "A" quadro delle risorse disponibili, "D" Articolazione della copertura finanziaria, "E" elenco annuale con allegata scheda dei lavori in economia, Scheda "F" Elenco degli Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposte e non avviati, la relazione del Responsabile della struttura competente alla predisposizione del programma, cartografia su scala adeguata idonea per identificare l'area interessata dall'opera.
DI DARE ATTO che i progetti definitivi ed esecutivi delle opere previste dal programma,qualora non già predisposti, saranno redatti successivamente all'approvazione del presente provvedimento ed i relativi lavori saranno appaltati, ad avvenuta concretizzazione dei rispettivi finanziamenti,con le procedure previste dalla vigente normativa in materia di realizzazione delle opere pubbliche,previa verifica, per ogni singola opera, della compatibilità del procedimento di spesa con i vincoli posti dal patto di stabilità;
DI DARE ALTRESI' che:

- con riferimento all'ultimo punto della deliberazione di G.M. n. 22 del 25/02/2022, avente per oggetto: **"***Adozione Aggiornamento Schema Programma Triennale Delle Opere Pubbliche Triennio 2022-2024 Ed Elenco Annuale Dei Lavori Anno 2022",* con la quale si disponeva al Responsabile dell'Area III di inserire l'opera di "*Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso di Terravecchia, sul prolungamento di via Alfieri e a salvaguardia delle sottostanti vie di comunicazione*", nell'elenco annuale priorità 1^ .
- Il Progetto inerente il Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso di Terravecchia, sul prolungamento di via Alfieri e a salvaguardia delle sottostanti vie di comunicazione, di importo di €. 4.356.000,00, quest'Ente è in possesso di " *Relazione Tecnica riguardante i crolli che hanno interessato il costone roccioso Terravecchia in corrispondenza di via Alfieri, in data 07/01/2019*", e pertanto, trattasi soltanto di Relazione di Fattibilità (studio) e non di Progetto di Fattibilità Tecnico Economico redatto ai sensi dell'art. 17 del DPR 207/10, per quanto vigente, pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 smi, il predetto progetto

non può essere inserito nell'elenco annuale in quanto non dotato diProgetto di Fattibilità Tecnica Economica essendo di importo superiore ad un milione di Euro.

DI APPROVARE l'unito elenco di forniture e servizi, d'importo maggiore di 40 mila Euro di cui art.21 comma 6 del D.Lgs 50/2016, in esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n°44 del 31/03/2022 con la quale è stata approvato il Piano Biennale di Forniture, Beni e Servizi.

DI DARE AVVIO agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'art. 6 – 3° comma del D. M. 24/10/2014 e dall'art. 21 comma 7 del D. Lgs. 18/04/2016, N° 50;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.
(Alle ore 20,40, si allontana il Consigliere Giannopolo.)
Presenti n. 7
Sostituto scrutatore: Consigliere Comella

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : UTC

OGGETTO:" Approvazione del nuovo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata AMA - Rifiuto e risorsa -";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Approvazione del nuovo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata AMA - Rifiuto e risorsa -;
Omississ……

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità Tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE il testo del " nuovo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata AMA - Rifiuto è risorsa -
DI CONFERIRE altresì mandato al Sindaco di procedere alla eventuale sottoscrizione dei relativi atti negoziali e dare esecuzione alla presente deliberazione;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

**OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.**

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO- FINANZIARIO**

OGGETTO:" Approvazione del nuovo Regolamento per il controllo analogo della società Consortile a responsabilità limitata AMA Rifiuto è risorsa s.r.l.";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Approvazione del nuovo Regolamento per il controllo analogo della società Consortile a responsabilità limitata AMA Rifiuto è risorsa s.r.l." ;
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti prot. n. 5964 del 26.05.2022;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE il testo del nuovo Regolamento per il controllo analogo della Società Consortile a responsabilità limitata "Ama Rifiuto è risorsa – s.r.l." per la disciplina dei rifiuti;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : ECONOMICO- FINANZIARIO

OGGETTO:" Approvazione del testo del "Patto Parasociale" disciplinante i rapporti tra i soci di AMA Rifiuto è risorsa s.r.l.";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Approvazione del testo del "Patto Parasociale" disciplinante i rapporti tra i soci di AMA Rifiuto è risorsa s.r.l." ;
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti prot. n. 6006 del 27.05.2022;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE il testo del "Patto Parasociale" disciplinante i rapporti tra i soci di AMA – Rifiuto è risorsa – s.r.l.;
DI CONFERIRE altresì mandato al Sindaco di procedere alla sottoscrizione dei relativi atti negoziali e dare esecuzione alla presente deliberazione;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

**OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.**

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO:" Riconoscimento legittimità Debito fuori bilancio, ex art.. 194, comma 1, Lettera A) del D.LGS. 18/08/2000 N. 267, derivante da una sentenza esecutiva, emessa, dal Giudice di Pace di Termini Imerese, di annullamento verbale di contravvenzione al nuovo Codice della Strada";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Riconoscimento legittimità Debito fuori bilancio, ex art.. 194, comma 1, Lettera A) del D.LGS. 18/08/2000 N. 267, derivante da una sentenza esecutiva, emessa, dal Giudice di Pace di Termini Imerese, di annullamento verbale di contravvenzione al nuovo Codice della Strada." ;
VISTI gli allegati;
SENTITA la esposizione del Presidente;
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile f.f. della Polizia Municipale e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti prot. n. 5940 del 26.05.2022;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.), la legittimità del debito fuori bilancio di € 874,70, derivante dalla sentenza esecutiva n. 63/2019, emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese, di annullamento del verbale di contravvenzione al Codice della Strada n. 12/2018, a favore dell'avv.to CHIARAMONTE Salvatore;
DI DARE ATTO:

1. l'importo complessivo ammonta ad € 874,70, comprensivo della sorte capitale e accessori di legge, quali maggiorazioni per spese generali, c.p.a., I.V.A. e spese per precetti;
2. la relativa spesa di € 874,70, trova copertura finanziaria con le risorse del corrente esercizio finanziario al capitolo 1246, "Spese per liti e arbitraggi" (Area AA.GG.);
3. ad avvenuto riconoscimento delle legittimità del debito, seguirà atto di liquidazione per il pagamento della somma dovuta al creditore;
DI COMUNICARE, ad avvenuto riconoscimento di legittimità, la presente deliberazione, unitamente agli allegati, agli organi di controllo e alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, a norma dell'art. 23, comma 5, della legge 27-12-2002 n. 289;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.

OGGETTO:" Regolamento Albo Comunale Enti Privati di assistenza istituito ai sensi della L.R. 22/1986 e della L.328/2000";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Regolamento Albo Comunale Enti Privati di assistenza istituito ai sensi della L.R. 22/1986 e della L.328/2000" ;
VISTO l'allegato Regolamento;
Omississ……

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni riportate in narrativa, il Regolamento per l'Albo Comunale dei Privati che gestiscono strutture socio-assistenziali di cui a1l'art. 27 della L.R. n. 22 del 09/05/1986, composto da n. 13 articoli ed allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
DI DARE ATTO che il presente Regolamento entra in vigore nei termini previsti dallo Statuto Comunale; dalla stessa data cesseranno l'efficacia e l'applicabilità di ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente Regolamento.
DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato a1l'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 1 8/06/2009 n. 69 e, nell'apposita sezione del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013.
Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.- SERVIZI SOCILIA

OGGETTO:" Modifica art.15 ter e 15 quater del Regolamento dei Servizi Sociali";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Modifica art.15 ter e 15 quater del Regolamento dei Servizi Sociali" ;
Omississ……
VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTO l'emendamento presentato in aula dal Consigliere Ilaria Di Stefano e dal Consigliere Mario Chiappone, con il quale si introduce la proroga dei benefici ove richiesto dall'Assistente Sociale;
VISTI i pareri favorevoli espressi sull'emendamento n. 1 in ordine alla regolarità Tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n. 1, presentato in aula dal consigliere Ilaria Di Stefano e dal consigliere Chiappone, con il quale si introduce la proroga dei benefici ove richiesto dall'Assistente Sociale;
DI MODIFICARE l'art. 15 ter del vigente Regolamento dei Servizi Sociali come segue:
Modalità dell'intervento

- Sostituire al 3° capoverso le parole " per 15 ore settimanali" con " per 20 ore settimanali";
- Sostituire al 5° capoverso la cifra € "200,00" con € " 300,00" ;

DI MODIFICARE l'art. 15 quater del vigente Regolamento dei Servizi Sociali come segue:

- Sostituire al 4° capoverso 3° rigo la cifra " 750,00 " con " 1.000,00 " e la cifra "1.500,00 " con "1.750,00";
- Sostituire al 4° capoverso 5° rigo la cifra "200 euro mensili" con " 300 euro mensili";
- Sostituire al 5° capoverso 2° rigo la cifra 6.000,00" con " 8.500,00".

DI DARE ATTO che il Regolamento con le modifiche sopra riportate viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
DI DARE ATTO, altresì, che il presente Regolamento diventerà esecutivo dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi successivamente all'esecutività dell'atto deliberativo.
DI PUBBLICARE il Regolamento come modificato all'albo pretorio on line e sul sito ufficiale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

**OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.**

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : SEGRETARIO GENERALE**

OGGETTO:" Approvazione Modifica Statuto Comunale - RINVIO";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Approvazione Modifica Statuto Comunale - RINVIO" ;
SENTITA la discussione svoltasi in aula;
SENTITA la proposta di rinvio del punto avanzata dal consigliere Chiappone;
Omississ……
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione sul rinvio del punto a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI RINVIARE il punto all'o.d.g. alla prossima seduta di Consiglio Comunale per ulteriori approfondimenti**.**

**OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione,
assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.**

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.- ANAGRAFE**

OGGETTO:" Conferimento cittadinanza onoraria a Antonio Tancredi Cadili - RINVIO";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Conferimento cittadinanza onoraria a Antonio Tancredi Cadili - RINVIO" ;
SENTITA la proposta di rinvio del punto avanzata dal Presidente del Consiglio;
Omississ……
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI RINVIARE il punto all'o.d.g. alla prossima seduta del Consiglio Comunale per ulteriori approfondimenti**.**

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.

OGGETTO:" Presa d'atto adesione al Consorzio tra Comuni denominato Consorzio Madonita per la Legalità e lo Sviluppo da parte del Comune di Vallelunga Pratameno - RINVIO";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Presa d'atto adesione al Consorzio tra Comuni denominato Consorzio Madonita per la Legalità e lo Sviluppo da parte del Comune di Vallelunga Pratameno - RINVIO" ;
SENTITA la proposta di rinvio del punto avanzata dal Presidente del Consiglio;
Omississ……
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI RINVIARE il punto all'o.d.g. alla prossima seduta del Consiglio Comunale per ulteriori approfondimenti**.**

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 Maggio 2022 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29
DEL 28 MAGGIO 2022
UFFICIO PROPONENTE : AA.GG.

OGGETTO:" Risposta ad interrogazioni - RINVIO";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto" Risposta ad interrogazioni - RINVIO" ;
SENTITA la proposta di rinvio del punto avanzata dal Presidente del Consiglio;
Omississ……
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii.;
VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;
VISTA la L.30 dicembre 2020, n. 178 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale
TUTTO ciò premesso
Procedutosi a votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:
Presenti: n. 7
Assenti n. 5 (Cordone, Di Giorgi, Varca, Gennuso, Giannopolo)
Votanti: n. 7
Astenuti : 0
Contrari: n. 0
Il Consiglio approva

DELIBERA

DI RINVIARE il punto all'o.d.g. alla prossima seduta del Consiglio Comunale per ulteriori approfondimenti**.**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Lucia Maniscalco